



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Assistenza e presenza sul territorio

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore Assistenza  
 aree 1- Disabili  
 4- Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale  
 14- Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di offrire una migliore e tempestiva risposta alle esigenze delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità; sono infatti in aumento le domande di servizi da parte della cittadinanza e le richieste di prestazioni di natura sanitaria ed assistenziale da parte delle istituzioni pubbliche locali. E' altresì vero che la "forza lavoro" del Comitato di Merate è in calo, come precedentemente dimostrato. Per questo il primario obiettivo del progetto prevede un potenziamento delle attività sanitarie e locali attraverso il supporto operativo e di gestione dei servizi e del personale che li svolge.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Merate**
- 2. Migliorare la programmazione e la gestione di progetti sanitari attivi**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
<p><b>Gli anziani hanno difficoltà di accesso alle cure e alla società (barriere architettoniche, perdita di autonomia, difficoltà degli spostamenti con mezzi pubblici, che sono inadeguati rispetto alle esigenze della popolazione)</b></p>	<p>Obiettivo Specifico 1: Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Merate</p>
<p><b>I disabili hanno difficoltà di spostamento, di integrazione, di accesso alle cure</b></p>	
<p><b>Le istituzioni pubbliche, per il tramite degli assistenti sociali, cercano di garantire maggiore attenzione alle esigenze delle fasce di popolazione vulnerabili, pur nell'assenza di personale all'uopo formato</b></p>	
<p><b>Difficoltà per i bambini diversamente abili nel raggiungere i centri scolastici idonei alla loro crescita</b></p>	
<p><b>Necessità di garantire una puntuale distribuzione dei viveri alle famiglie bisognose</b></p>	
<p><b>Volontari insufficienti a garantire una risposta idonea alle richieste provenienti dal territorio</b></p>	

Criticità	Obiettivi Specifici
<b>Tempi di risposta eccessivamente lunghi rispetto alle richieste dei pazienti</b>	Obiettivo Specifico 2: Migliorare la programmazione e la gestione di progetti sanitari attivi
<b>Necessità per le strutture ospedaliere, in particolare il Pronto Soccorso, di garantire una risposta rapida alle problematiche emergenziali (in termini di posti letto disponibili)</b>	
<b>Scarsa conoscenza della realtà associativa sul territorio, a causa della mancanza di organizzazione di eventi promozionali</b>	
<b>Scarsa presenza dei Volontari all'interno delle strutture ospedaliere, in particolare nel reparto pediatrico</b>	
<b>Scarsa diffusione delle nozioni di primo soccorso, da incrementare in particolare nelle scuole medie inferiori e superiori del territorio</b>	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla

situazione di arrivo al termine del Progetto:

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
<b>Obiettivo Specifico 1:</b> Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Merate	<b>Numero di servizi svolti (anno 2017)</b>	<b>Risultati attesi nei 12 mesi</b>
	Numero di pazienti dializzati trasportati: 14 (si considerino 3 viaggi a/r ogni settimana per ogni paziente)	<b>incremento di n. 3 pazienti dializzati</b> (corrispondono a 9 viaggi a/r ogni settimana più eventuali visite specialistiche)
	Risposta positiva a richieste pervenute dalle 4 case di riposo a prezzi convenzionati: 92,5 %	<b>incremento al 96% di risposta positiva a richieste pervenute dalle 4 case di riposo</b>
	Numero di servizi convenzionati con il Comune di Olgiate Molgora: 1109	<b>Garantire il 100% di risposta positiva alle richieste pervenute dal Comune di Olgiate Molgora</b>
	Numero di soggetti privati che beneficiano dei servizi di trasporto: 1093	<b>Incremento del 10% degli stessi</b>
	Richieste di servizio in vase: 431	<b>Riduzione del numero di richieste in vase: -15%</b>

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
<b>Obiettivo Specifico 2</b> Supportare la programmazione e la gestione dei progetti sanitari implementati dalla Croce Rossa Italiana Comitato di Merate	<b>Numero di interventi svolti (anno 2017)</b>	<b>Risultati attesi nei 12 mesi:</b>
	Presenza dei volontari all'interno della struttura ospedaliera: 0	Accesso alla pediatria dell'Ospedale di Merate per almeno 2 volte al mese
	Numero di scuole interessate dal progetto di diffusione del primo soccorso: 3	Incremento di n. 2 scuole, di cui almeno una scuola media superiore, in collaborazione anche con il Gruppo Giovani del Comitato
	Numero di attività promozionali organizzate: 1	Almeno 2 attività organizzate durante il periodo

	Pianificazione dei servizi svolti (volontari coinvolti, orari, mezzi, risposta al paziente): 16h prima dell'effettiva erogazione del trasporto	Migliorare la pianificazione del progetto sanitario: 36h prima dell'effettiva erogazione del trasporto
--	--	--

**CRITERI DI SELEZIONE:**

*Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*):*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*):*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

**POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)*

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

13) *Numero posti con solo vitto:*

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
C.R.I. Comitato di Merate	Olgiate Molgora	Via <u>Monterosa</u> 10	133207	6

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

### 1.1) Trasporti sanitari rivolti a soggetti "privati"

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto al servizio del Centralino, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie (gestione servizi, scelta degli equipaggi).

È necessaria inoltre una figura da affiancare all'ufficio motorizzazione del Comitato per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione, al fine di poter rispondere con maggiore puntualità alle richieste del territorio, particolarmente numerose per quanto riguarda "autovetture con pedana per trasporto carrozzine" e "ambulanze da trasporto".

I ragazzi saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori o barellieri

### 1.2) Trasporti "convenzionati" con amministrazioni locali

Per garantire una più efficace risposta alle esigenze del territorio, i Volontari dovranno fungere da figure di coordinamento con le istituzioni pubbliche locali, in termini di: istituzione di una squadra di lavoro, studio delle necessità contingenti, organizzazione razionale dei servizi, gestione delle squadre operative; in previsione sarà necessario anche garantire una collaborazione con le realtà sociali del territorio (per esempio: la Caritas parrocchiale) al fine di comprendere meglio le problematiche che insistono in loco e favorire l'inclusione sociale per un maggior numero di persone.

### 2.1) Svolgimento di uno studio dell'esperienze pregresse

Nella fase di studio delle esperienze pregresse, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella

rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno gli operatori CRI (in particolare, i volontari giovani del Comitato) nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

### 2.2) Organizzazione della "forza volontaria" disponibile

Raccolti ed analizzati i dati, è necessario capire come poter rispondere alle mutate esigenze del territorio; i Volontari verranno affiancati agli operatori CRI al fine di programmare un'attività volta all'incremento di equipaggi e mezzi disponibili in sede per poter garantire una maggiore soddisfazione della richiesta di servizi di trasporto sanitario. Il nostro Comitato, costituito esclusivamente da Volontari, ha la necessità di garantirsi un costante ricambio di personale, che può avvenire esclusivamente con l'organizzazione di corsi di formazione e corsi base di accesso all'Associazione.

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Patente di guida civile di tipo B;
- Esperienze di lavoro o di volontariato, formalmente certificate, comunque maturate;
- Buone capacità relazionali e forte carica motivazionale;
- Attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso.

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*):*

25

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di servizio.

- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio in funzione della necessità
- Uso della divisa durante il servizio, con contestuale rispetto della legge 81/08 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituire al termine del periodo di Volontariato la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

NESSUNO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

I Volontari durante l'espletamento del servizio dovranno frequentare con esito positivo un corso di formazione specifico per conseguire la necessaria abilitazione allo svolgimento dei servizi di istituto della Croce Rossa Italiana Comitato di Merate, oltre alla patente C.R.I., modello 138/2005, necessaria per la guida dei veicoli CRI, riconosciuta a norma del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada) e successive modificazioni.

Potranno inoltre ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae (trattasi di "**attestato specifico**" rilasciato da Ente terzo:

Attestato di Volontario di Croce Rossa Italiana, in base alla formazione acquisita, come da O.C. 592/2011 del 12/12/2011

Attestato "Brevetto Europeo di Primo Soccorso" riconosciuto a norma del D. Lgs. 81/2008 e del D.M. 388/2003, che abilita all'espletamento del ruolo di "addetto al primo soccorso aziendale" – gruppo A, B, C

Certificato di qualificazione ai sensi DGR n. IX/893 del 01/12/2010 – IX/3542 del 30/05/2012 – DGR IX/10504 del 20/11/2012 di Regione Lombardia, che abilita all'attività di Trasporto Sanitario ed all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno – Operatore Laico, come da DGR 10306/2002 e s.m.i., valido per l'inserimento come Soccorritore Volontario presso Enti ed Associazioni di Soccorso convenzionate con Regione Lombardia; il titolo è inoltre riconosciuto dalle Federazioni Sportive Nazionali nelle manifestazioni ove è richiesta la presenza di una persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore

Attestato "Full D" previsto e riconosciuto dall'O.P. 10/14 del 15/01/2014,

seguito il Percorso operativo "Corso Esecutore Full D per Soccorritori".



## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

### 4l) *Contenuti della formazione (\*)*

#### **MODULO BASE (primo modulo) – 25 ore ETICA, STORIA, ORGANIZZAZIONE, STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE: COSA VUOL DIRE ASSISTENZA IN CROCE ROSSA**

Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, struttura e 7 Principi Fondamentali. Origini e storia del Movimento, ruoli attuali e compiti principali caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. (5 ORE – Formatore: istruttore di Diritto Internazionale Umanitario)

Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario, nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario, le quattro convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'emblema. (5 ORE – Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario)

Strategia 2020 della Federazione Internazionale della Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Cenni sulle attività con cui la Croce Rossa Italiana persegue gli obiettivi: tutela e protegge la salute e la vita (1); favorisce il supporto e l'inclusione sociale (2); prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (3); dissemina il DIU, i Principi Fondamentali, i Valori Umanitari, coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (4); promuove attivamente lo sviluppo dei Giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (5); agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (6) (5 ORE – Formatore: Istruttore Diritto Internazionale Umanitario)

Organizzazione dell'Associazione; il codice etico della CRI (2 ORE – Formatore: Istruttore Diritto Internazionale Umanitario, OLP Vertice del Comitato)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (81/08) (8 ORE – Formatore: Istruttore CRI in Materia Salute e Sicurezza sul Lavoro)

## MODULO TS 1 (secondo modulo) – 27 ore

Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il BLS per soccorritori "laici": RCP nell'adulto, nel bambino e nel lattante. PLS e manovre di disostruzione delle vie aeree. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.

(5 ORE – Formatore: Monitore CRI)

Le emorragie. Primo soccorso delle emorragie. Lo shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore.

Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa.

(2 ORE – Formatore: Monitore CRI)

Cenni di anatomia e fisiologia

- Il corpo umano: breve descrizione dell'anatomia e della fisiologia di base dei seguenti sistemi e apparati:

- a. nervoso,
- b. respiratorio,
- c. cardiovascolare
- d. digerente,
- e. genito-urinario,
- f. locomotore.

(3 ORE – Formatore: Monitore CRI)

I segni vitali di base: riconoscimento, rilevazione e valori di riferimento dei principali parametri vitali nell'adulto:

- a. Frequenza Respiratoria,
- b. Frequenza Cardiaca,
- c. Pressione Arteriosa,
- d. Saturazione d'Ossigeno.

- Descrizione dei principali segni e sintomi di possibile manifestazione;
- La Valutazione primaria ABCDE del paziente non traumatizzato
- Esercitazioni pratiche (rilevazione dei Parametri Vitali e utilizzo della sequenza ABCDE nella Valutazione primaria e secondaria).

(10 ORE di cui 5 teoria e 5 pratica – Formatore: Monitore CRI)

Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce

Allertamento e approccio al sistema sanitario d'emergenza

La Rianimazione Cardio-Polmonare di Base (BLS a uno e a due soccorritori), con utilizzo dei presidi per la ventilazione (pallone Ambu) e protezione delle vie aeree (cannula oro-faringea di Mayo)

La Defibrillazione precoce semi-automatica

Tecniche di disostruzione delle vie aeree adulto e pediatrico e Posizione Laterale di Sicurezza

(7 ORE di cui 2 teoria e 5 pratica – Formatore: Monitore CRI e Istruttore BLS Laico)

## **MODULO TS 2 (terzo modulo) – 22 ore**

Caratteristiche del paziente da assistere e trasportare:

Cenni sulle principali problematiche dei pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie;  
Descrizione delle peculiarità del trasporto sanitario di pazienti particolari: ustionati, terminali, dializzati, diversamente abili, non autosufficienti o con limitazioni funzionali e motorie, bambini, donne gravide, pazienti con supporto ventilatorio meccanico, portatori di specifici presidi medico-chirurgici (per esempio Sondino Naso-Gastrico, PEG, drenaggi, cateteri vescicali, tracheostomia)

Tecniche di base della mobilizzazione atraumatica e della immobilizzazione con collare cervicale, tavola spinale, steccobende e materassino a depressione, barella a cucchiaio (5 ORE di cui 3 teoria e 2 pratica – Formatore: Istruttore TSSA)

Valutazione e iniziale trattamento al paziente con:

Alterazione dello stato di coscienza, principali patologie neurologiche e relative manifestazioni sintomatologiche:

- Ictus cerebrale, Attacco Ischemico Transitorio, emorragia cerebrale, epilessia,
- Sincope, lipotimia e convulsioni

Alterazione del respiro, principali patologie dell'apparato respiratorio e manifestazioni sintomatologiche

- Asma, Edema Polmonare Acuto
- Dispnea acuta

Alterazione del sistema cardiocircolatorio, principali patologie e relative manifestazioni sintomatologiche ○ Angina, Infarto del Miocardio, Sindrome Coronarica Acuta, Scompenso Cardiaco

La Valutazione primaria ABCDE nel paziente medico acuto

(7 ORE di cui 5 teoria e 2 pratica – Formatore: Istruttore TSSA)

Approccio psicologico e relazione con le persone malate; i principali disturbi del comportamento in caso di: stati ansiosi, attacchi di panico, nevrosi, depressione, demenza, Alzheimer, abuso di sostanze alcoliche, tossiche e stupefacenti, pazienti psichiatrici  
Cenni di approccio relazionale a seconda delle diverse tipologie di paziente

La comunicazione (verbale e non verbale) a seconda delle diverse tipologie di paziente (5 ORE – Formatore: Istruttore TSSA)

Il trasporto in ambulanza:

Metodi di immobilizzazione e trasporto in sicurezza del paziente

Procedure di sicurezza per l'operatore e il paziente durante le diverse fasi del trasporto -

Equipaggiamento dell'ambulanza: tipologie di presidi, controllo e cura del materiale del vano sanitario e della cabina di guida

I Dispositivi di Protezione Individuali

Le procedure di smaltimento dei rifiuti organici (infetti e non) e della biancheria

Caricamento e scaricamento della barella di trasporto per ambulanza

(5 ORE di cui 2 teoria e 3 pratica – Formatore: Istruttore TSSA)

42) *Durata (\*)*:

La formazione prevede una durata di **74 ore**, erogata ai Volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.